

# Arezzo

# 2

SABATO 8 novembre 2014

## Prof, caccia alla scuola dello scandalo

Sesso con gli studenti, cosa rischiano le due insegnanti. Gli «007» sotto assedio | In Nazionale e pagina 3

Tamburini contro Donati  
**'Abolirci? Semmai più poteri al consorzio'**



Paolo Tamburini. Il presidente del consorzio di bonifica replica al deputato Donati che chiede l'abolizione dell'ente

A pagina 7

Torna Antonio Camici  
**Scampato al golpe, festa a Meleto**

A pagina 13

Agenzia investigativa lo utilizza per smascherare dipendente infedele di un'azienda chimica che trespava per aprire ditta concorrente | In Nazionale e a pagina 4



## DRONE ANTI-SPIA

**«Non ho usato il pugno di ferro»**

Parla l'aggressore. E la fidanzata denuncia il medico per violenza sessuale

A pagina 5

Mercato di Giostra  
**Farsetti e Chimera: boatos e smentite**

A pagina 9

Intesa Mv-Mercedes  
**Accordo top per il manager Mazzini**

A pagina 11

Il personaggio  
**«Io, inventore delle bufale sul web»**

A pagina 15

**OGGI su**  
www.lanazione.it/arezzo

**IL CALCIO**  
Crisi Arezzo ko in casa

**LA CRONACA**  
Tenta la fuga aveva metadone

**LA NOVITÀ**  
Binari, investimento da venti milioni

Bille & B



RIVE DROITE, Patrick Norguet 2001

**ARREDAMENTI ZUCCHINI**

official dealer  
**cappellini**

Camucia di Cortona  
T +39.0575.630314  
www.arredamentizucchini.com

# LE STORIE DI CRONACA



## IMMAGINI DALL'ALTO

IL DRONE HA RIPRESO GLI INCONTRI TRA I DUE DIPENDENTI CHE VOLEVANO APRIRE UNA DITTA IN PROPRIO

**IN UN'AZIENDA CHIMICA** IL CASO È STATO RISOLTO DALLA FALCO INVESTIGAZIONI GRAZIE ALLA TECNOLOGIA

# Spionaggio industriale scoperto dal drone

*Dipendente infedele ripreso mentre tratta per aprire una ditta in concorrenza: licenziato*

di **FEDERICO D'ASCOLI**

**ENTRA** nel palmo di una mano e non fa il minimo rumore. Un drone di ultima generazione che ha tratto in inganno due dipendenti di altrettante ditte del settore chimico della nostra provincia credevano di essere al riparo da qualsiasi controllo. Eppure non si fidavano e avevano scelto una zona isolata del Pollino sopra Bibbiena per i loro incontri segreti. Tenevano anche una mano di fronte alla bocca per paura di microfoni nascosti ma non si sono guardati intorno e non hanno visto quel prodigio della tecnica che con dimensioni inferiori ai 4 centimetri cubici riesce a trasportare una telecamera ad alta definizione che li ha inchiodati alle loro responsabilità. Stavano prendendo accordi per aprire una ditta concorrente alle aziende che gli davano lavoro: per questo uno dei due, a cui sono stati messi alle calcagna gli investigatori privati, è stato licenziato e dovrà rispondere di una richiesta di risarcimento danni da 50 mila euro. In pratica i titolari di uno dei due dipendenti si erano insospettiti per gli

**4**

**Centimetri cubici, la dimensione del drone utilizzato per le indagini sul dipendente infedele**



**2**

**I giorni della settimana in cui avvenivano gli incontri clandestini: martedì e giovedì in una zona appartata vicino a Bibbiena**

strani comportamenti degli ultimi tempi: assenze, richieste di permessi, scarso rendimento sul lavoro. Hanno pensato subito al fatto che stesse lavorando per la concorrenza e grazie ai controlli sul cellulare aziendale degli 007 privati e poi alle riprese dal cielo degli incontri sono riusciti a sapere che il loro dipendente si incontrava con quello di una ditta concorrente e insieme stavano progettando di mettersi in proprio togliendo parte della clientela ai loro datori di lavoro. Grazie agli sms cancellati hanno individuato il numero che contattava e la zona in cui il cellulare veniva trasportato quando gli appuntamenti erano fissati. Una zona isolata sopra il poligono bibbienesese, in cui un appostamento sarebbe stato facilmente individuabile. Per questo sono servite strumentazioni di alta tecnologia agli uomini della Falco Investigazioni di Carlo Nencioli (nella foto piccola). Per la prima volta si è trovata a usare i droni per documentare il comportamento infedele di un lavoratore nei confronti della propria ditta. Sempre più spesso, infatti, nonostante il periodo di crisi economica che stiamo vivendo, accade che lavoratori dipendenti non si rechino in azienda, eccettuando false malattie, magari perché effettuano un secondo lavoro in nero. In questo caso era la volontà di lasciare l'azienda e approfittare dai rapporti di conoscenza con la clientela che si erano creati negli anni.

**GUARDIA DI FINANZA** SI INTENSIFICANO I CONTROLLI. DENUNCIATO PER IL METADONE

# Controlli a tappeto nelle aree «calde» Nel mirino lo spaccio in Guido Monaco

**SEMPRE PIÙ FITTI** i controlli da parte delle forze dell'ordine aretine nelle zone giudicate più a rischio.

Giovedì durante un controllo in piazza Guido Monaco i finanzieri della compagnia di Arezzo, mentre transitavano hanno notato un gruppo di persone, di etnia straniera, che si scambiavano degli oggetti. Mentre la pattuglia si predisponesse al controllo, un cittadino di origine nord africana si allontanava dal luogo in maniera repentina, cercando di attraversare velocemente la strada.

Non una vera e propria fuga, ma poco ci manca.

I militari, avendo notato il comportamento sospetto, hanno immediatamente fermato l'individuo. L'uomo, privo di documenti aveva con sé due flaconi, senza targhette identificative dell'Asl, contenenti del metadone, sostanza stupefacente paragonabile all'eroina per gli effetti. Sostanza che principalmente viene utilizzata durante i periodi di disintossicazione dall'eroina.

L'uomo in possesso dei flaconi proibiti, era stato già fermato in passato dalle forze dell'ordine che gli avevano notificato un provvedimento di espulsione ed aveva precedenti specifici per la detenzione di sostanze stupefacenti. In questa occasione dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti, visto che, tra l'altro, non risultava essere in cura presso il sert aretino.

Il nord africano è stato quindi accompagnato presso la locale questura per le operazioni di fotosegnalamento finalizzate al rimpatrio. Nel frattempo, grazie all'intervento di un'altra pattuglia della guardia di finanza, sono stati identificati e controllati gli altri soggetti che erano in sua compagnia, in tutto 24 soggetti nei cui confronti non sono emerse criticità.

## Parola d'ordine sicurezza

**INDUBITABILE** l'impegno delle forze dell'ordine nelle zone della città dove sta troppo spesso di casa il microcrimine. E i controlli continui possono costituire un utile deterrente.



«L'UTILIZZO del drone consente di effettuare rilievi video e fotografici in alta definizione, a distanza e in sicurezza, di giorno e di notte, in qualsiasi circostanza — spiega Carlo Nencioli — i droni utilizzati possono agire con comandi impartiti in diretta o programmati prima della missione». Le dimensioni dei mini velivoli partono da 4 centimetri e sono difficili da individuare per chi è messo sotto controllo. Quello dei droni è un mercato in continua evoluzione. Anno dopo anno la comunità di appassionati riesce a portare il tema a un livello di interesse sempre maggiore. La verità è che il drone non è un giocattolo. Pensiamo al monitoraggio post-sismico in Emilia o all'analisi del territorio dopo le alluvioni in Sardegna e Liguria. La possibilità di utilizzare un drone per verificare danni e cercare dispersi ha migliorato l'approccio e la comprensione di eventi naturali, che oggi possono essere gestiti in maniera più ampia. Per questo non è esagerato dire che un drone può cambiare la vita, soprattutto quando in gioco ci sono persone da salvare. O da tenere sotto controllo.